

Spett.li Redazioni

A seguito dell'incontro in Prefettura per esperire un tentativo preventivo di conciliazione della vertenza Personale Siremar ai sensi dell'art. 2 L. n. 146/90, come modificato dall'art. 1, comma 4, L. n. 83/2000, conclusosi negativamente per non avere aderito alla verifica delle ricadute in Azienda del Verbale di Incontro 26/10/2009 tra Caremar e Tirrenia, da una parte, e OO.SS., dall'altra parte e di discutere con attinenza alla Società Siremar delle stesse tematiche oggetto dell'incontro appena richiamato, siamo costretti a preannunciare il nostro ricorso ad ogni legittima azione sindacale per il rispetto dei diritti dei nostri associati. La U.S.C.L.C. (Unione Sindacale Capitani Lungo Corso al Comando)/U.N.C.Di.M. (Unione Capitani Direttori di Macchina) respinge preventivamente ogni strumentalizzazione delle consequenziali decisioni che sarà costretta ad adottare perchè ha cercato il confronto diretto con la Siremar (richiesta di convocazione del 29/10/2009), senza ottenerlo, per cui ha dichiarato lo Stato di Agitazione il 16/11/2009, quale inizio delle procedure di raffreddamento ai sensi di legge. Ed ancora, con alto senso di responsabilità, con proprio scritto del 24.11.2009 in indirizzo a S. E. il Prefetto di Palermo, all'Assessorato Regionale ai Trasporti Sicilia, per conoscenza alla Commissione di Garanzia L. 146/90 e all'Osservatorio sui conflitti nei trasporti è tornata a ricercare una soluzione mediata e conciliativa della vertenza.

Distinti saluti.

Cap. Francesco Giuseppe D'Anniballe